



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale

Servizio Civile Digitale

Avviso 2022

25 febbraio 2022



REPUBBLICA
DIGITALE

Il Servizio civile digitale e il percorso di *capacity building*

Silvia Losco

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

Ufficio per il servizio civile universale

Dirigente del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo



Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale



Il Servizio civile digitale

L'iniziativa si sviluppa in attuazione dell'Accordo del 14 dicembre 2021 tra il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.



Finalità

Favorire iniziative che accrescano le capacità e competenze digitali nell'ambito **dell'investimento 1.7 "Competenze digitali di base" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR**, valorizzando l'istituto del Servizio civile universale, quale strumento di promozione dei valori fondativi della Repubblica.



Finalità

Il Programma quadro persegue 2 obiettivi principali identificati nel PNRR:

- ✓ assistenza e formazione di 1 milione di cittadini beneficiari di attività di facilitazione digitale e di educazione digitale;
- ✓ formazione ed esperienza sul campo in progetti di servizio civile digitale di circa 9.700 volontari.



Percorso di capacity building

L'iniziativa prevede uno specifico percorso di potenziamento delle competenze a supporto degli Enti aderenti.

Il percorso per gli enti viene articolato in moduli formativi da erogare **prima dell'avvio**, **in fase di esecuzione** e **in fase di chiusura** dei programmi e progetti a tutti gli Enti partecipanti.



Percorso di Capacity building

Formazione e affiancamento all'implementazione prima dell'avvio dei progetti

Il percorso è rivolto a coordinatori dei programmi e dei progetti e il loro staff.

Temi

I temi trattati riguarderanno il "Servizio civile digitale", gli aspetti organizzativi e le possibili modalità di sviluppo dei progetti,

Focus

il framework DigComp, le modalità di valutazione dell'impatto dei progetti.



Percorso di Capacity building

Percorso di supporto durante l'esecuzione dei progetti

Il percorso si svilupperà in incontri tesi a garantire il monitoraggio dello stato avanzamento delle attività, con approfondimento individualizzato delle eventuali criticità e delle aree di miglioramento, secondo lo specifico sistema di monitoraggio.

Focus

un incontro interattivo specifico per gli Enti in cui non era già attivo un servizio di "facilitazione digitale"; servizio di supporto specifico via email per l'interlocuzione su criticità in corso d'opera.



Percorso di Capacity building

Confronto alla conclusione dei progetti

Il modulo è rappresentato da un incontro interattivo di discussione sulle lezioni apprese, finalizzato al potenziamento del servizio da parte degli Enti, oltre che al miglioramento del programma quadro del "Servizio civile digitale".



Il Programma quadro del “Servizio civile digitale” e le modalità di adesione

Silvia Losco

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

Ufficio per il servizio civile universale

Dirigente del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell’Albo





Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale



Obiettivi

Il Programma quadro persegue i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

N. OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
	ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione

Il Servizio civile digitale si sviluppa nell'ambito di azione:

“RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE SOCIALE, ANCHE ATTRAVERSO L'INCONTRO TRA DIVERSE GENERAZIONI E L'AVVICINAMENTO DEI CITTADINI ALLE ISTITUZIONI”



I programmi di intervento possono essere sviluppati in relazione ai “settori” e alle “aree di intervento” di servizio civile su cui l'ente SCU opera.

Ruolo degli operatori volontari

Diventando “facilitatori digitali”, gli operatori potranno contribuire all’utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, e aiutare a rendere possibile il godimento dei diritti di cittadinanza attiva per tutti.



La figura del “facilitatore digitale” è una figura chiave per l’efficace dispiegamento di interventi di inclusione digitale.

Finalità dei Programmi di intervento

Finalità



perseguite attraverso progetti inseriti in specifici programmi di intervento presentati dagli Enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, visionabile sul sito:

<https://www.politichegiovanili.gov.it>



Data rilevazione: 22/02/2022



Collaborazioni e reti

Si potranno valorizzare sinergie tra gli Enti di servizio civile universale che hanno caratteristiche e operano in settori di servizio civile differenti e gli Enti non iscritti all'Albo, puntando a rafforzare la collaborazione con quelli che operano nel campo della formazione e dell'alfabetizzazione digitale.

Gli Enti non accreditati all'Albo SCU possono partecipare in veste di:

- ✓ RETE (a livello di programma)
- ✓ PARTNER (a livello progettuale)

COME? Accordandosi con un Ente già iscritto all'Albo SCU che a sua volta intende presentare un programma di intervento specifico di “Servizio civile digitale”.



Collaborazioni e reti

RETI (nei programmi d'intervento)

- costituite con soggetti non iscritti all'Albo SCU, operanti sui territori oggetto del programma, comprovata da un accordo sottoscritto dall'ente proponente il programma e dai soggetti di rete, da inserire nel sistema informatico Helios, prima dell'invio dell'istanza di presentazione del programma.

PARTNERS (nei progetti)

- Non devono essere iscritti all'albo SCU.
- Devono essere diversi dai soggetti che partecipano al programma in qualità di rete.
- Si tratta di descrivere prodotti o servizi o luoghi o esperienze che il partner mette a disposizione per la realizzazione del progetto.
- L'accordo di partenariato deve essere sottoscritto dall'ente partner e dall'ente proponente il progetto. In alternativa può essere sottoscritto dall'ente partner e dall'ente di accoglienza che realizza il progetto. In ogni caso l'accordo deve essere mantenuto agli atti dell'ente proponente il progetto.

Tipologia di intervento

Tipologia 1

Realizzazione o potenziamento di un servizio di “facilitazione digitale” presso l’Ente. Fanno parte di questa tipologia i servizi realizzati da soggetti pubblici o privati che offrono supporto individuale all’utenza di servizi, oppure i servizi che si intende realizzare ex novo come sostegno delle proprie attività di assistenza all’utenza.

Tipologia 2

Realizzazione o potenziamento di attività di “educazione digitale”. Rientrano in questa tipologia i servizi, realizzati da soggetti pubblici o privati, che riguardano l’educazione all’uso di strumenti digitali, non riferiti a servizi erogati direttamente dall’ente, con l’intento di curare la diffusione della “cultura digitale”.

Principali documenti di riferimento

Avviso agli enti del 25 gennaio 2022: Sezione SCD - Servizio civile digitale: fino alle ore 14.00 del giorno 10 marzo 2022; i programmi di intervento previsti per circa 2.400 operatori volontari sono finalizzati all'attuazione del Programma quadro del "Servizio civile digitale", al cui finanziamento sono destinate le risorse appositamente stanziare dal PNRR.

Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".

Programma quadro del "Servizio civile digitale".

Linee guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio civile in Italia nell'ambito del programma quadro del "Servizio civile digitale".

Criteri di adesione all'Avviso

Potranno aderire al Programma quadro SCD tutti gli Enti iscritti all'Albo SCU.

Ciascun Ente aderente potrà presentare 1 solo programma di intervento, anche in caso di co-programmazione o co-progettazione, in risposta all'Avviso del 25 gennaio 2022

Il programma d'intervento specifico si sviluppa in progetti (della durata di 12 mesi)-

L'impiego complessivo di volontari che va da un **minimo di 12** a un massimo di:

- **30 volontari** in caso di programma d'intervento su territorio regionale/di provincia autonoma oppure di più province o città metropolitane della stessa regione;
- **60 volontari** in caso di programma d'intervento sul territorio interregionale o nazionale.

Ciascun progetto che compone il programma deve avere un minimo di 4 volontari



Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale



Presentazione dell'istanza

Pubblicato sul sito
il Manuale Utente
“Presentazione Programmi e Progetti”
contenente anche informazioni sui
“Controlli aggiuntivi per il Servizio Civile digitale”



<https://www.politichegiovani.gov.it/servizio-civile/sistema-unico-sc/manuali/>



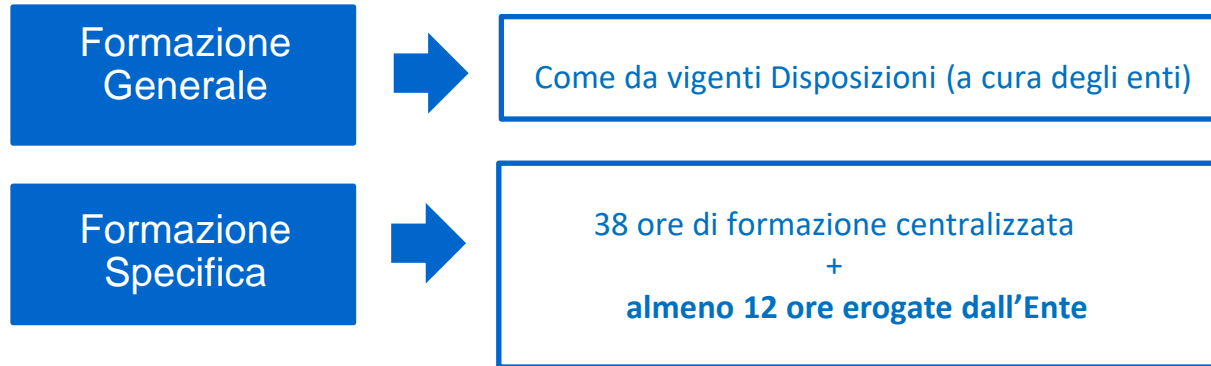
Caratteristiche progettuali

PROGETTI “SERVIZIO CIVILE DIGITALE”	
DURATA	12 MESI
ITALIA	SI
GARANZIA GIOVANI	NO
ESTERO	NO
MINORI OPPORTUNITA’	SI
MISURA UE	NO
TUTORAGGIO	SI



Formazione degli operatori volontari

Per i volontari che partecipano ai progetti, oltre alla consueta formazione generale e al momento di incontro/confronto previsto dal programma, è incluso, nell'ambito della formazione specifica, un percorso di formazione da erogarsi a distanza a cura del Dipartimento per la trasformazione digitale, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.



Competenze acquisibili

SOGGETTO	TIPOLOGIA	PUNTEGGI SCHEDA PROGETTO
ENTE PROPONENTE	ATTESTATO STANDARD	NON PREVISTO
ENTE PROPONENTE O CON ENTE COPROGETTANTE	ATTESTATO SPECIFICO	2
ENTE TERZO	ATTESTATO SPECIFICO	3
SOGGETTI TITOLATI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. N.13/2013	CERTIFICAZIONE COMPETENZE	4
DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN COLLABORAZIONE CON DPGSCU	ATTIVAZIONE PERCORSO CERTIFICAZIONE COMPETENZE QUANDO NON REALIZZATO DIRETTAMENTE DAGLI ENTI	EXTRA SCHEDA PROGETTO (NO PUNTEGGIO)

Riferimenti

Siti

<https://www.politichegiovanili.gov.it>

<https://giovani2030.it>

Email

programmazioneSCU@serviziocivile.it

E' possibile inviare via email eventuali richieste di chiarimento sul "Servizio civile digitale" al DPGSCU entro il **prossimo 4 marzo**.

Verranno sospese le richieste di chiarimento che perverranno oltre quella data.

Sospendere tale attività è indispensabile, a ridosso della scadenza per la presentazione dei programmi e progetti di "Servizio civile digitale", prevista per le **ore 14,00 del 10 marzo 2022**, per consentire al DPGSCU una corretta comunicazione e garantire un accesso alle informazioni a tutti gli enti interessati.



Risposte a quesiti frequenti



All'interno di uno stesso progetto possono essere previste entrambe le tipologie di servizi (1 e 2) di "facilitazione digitale"? Sì, i programmi di intervento specifici saranno articolati in progetti che dovranno sviluppare **una o entrambe** le due tipologie di servizi da realizzare che sono illustrate all'interno del Programma quadro di sperimentazione del "Servizio civile digitale".

Per la valutazione dei programmi di intervento specifici si farà riferimento all'allegato 11 delle vigenti Disposizioni? Sì, viene applicata la griglia di valutazione prevista nella Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione". Analogamente, per i progetti SCD viene applicata la "Griglia Valutazione Progetti Italia" (allegato 12) della Circolare.

Risposte a quesiti frequenti



Se gli Enti non erogano già servizi di “facilitazione digitale”, possono attuare ex-novo servizi grazie al contributo degli operatori volontari del servizio civile? Sì, lo prevede il programma quadro; in caso di servizio di “facilitazione digitale” da realizzare ex novo, all’operatore volontario viene richiesto di effettuare le attività di “facilitazione digitale” inserendosi in un “gruppo di lavoro” esistente o da attivare per svolgere il servizio. Va sempre dunque garantito il supporto e l’accompagnamento degli operatori volontari, attraverso figure di riferimento preventivamente individuate.

Come vanno interpretate le indicazioni sul numero dei caratteri delle voci relative alla scheda programma/progetto riportate nelle Linee guida SCD? I caratteri indicati nelle linee guida SCD non sono da sommarsi a quelli previsti dalle vigenti disposizioni.

Risposte a quesiti frequenti



L'OLP dei progetti SCD deve possedere dei requisiti specifici? I requisiti sono quelli ordinariamente previsti delle vigenti disposizioni. Tuttavia si sottolinea che è fondamentale che il volontario si inserisca in un sistema all'interno del quale operano figure professionali con competenze in materia di digitale.

Le selezioni dei candidati e i relativi criteri rispondono al sistema già accreditato dall'ente oppure si prevedono dei nuovi criteri? Non sono previsti requisiti specifici per i candidati al "Servizio civile digitale" e gli Enti utilizzeranno i propri sistemi di reclutamento e selezione accreditati. Lo scopo non è quello di reclutare "facilitatori digitali" ma giovani operatori che acquisiranno competenze sul tema durante l'esperienza di Servizio civile.

Quando è previsto l'avvio dei progetti di SCD che saranno presentati dagli Enti entro il prossimo 10 marzo? L'avvio dei progetti è previsto nel 2022 così come indicato nell'Avviso del 25 gennaio 2022.